



COMUNE DI USSITA

Provincia di Macerata

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE n. 7 DEL 16-10-19

OGGETTO: Sisma 2016 - Centro di Comunità Papa Francesco - Approvazione progetto esecutivo.

L'anno duemiladiciannove il giorno sedici del mese di ottobre alle ore 16:00, nella Residenza Municipale, il Commissario Straordinario, Dott. Giuseppe Fraticelli, nominato dapprima Commissario Prefettizio con decreto del Prefetto di Macerata, prot. n. 44896 del 16.08.2019, insediatosi nella carica in data 21.08.2019, e nominato infine Commissario Straordinario con decreto del Presidente della Repubblica in data 24 settembre 2019, per la provvisoria gestione del Comune di Ussita fino all'insediamento degli Organi ordinari, ha adottato la deliberazione di cui all'oggetto sopra indicato.

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE Dott. SCUDERINI VENANZIO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la proposta predisposta dal Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia, Ricostruzione, che di seguito si riporta integralmente:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA ED EDILIZIA, RICOSTRUZIONE

Premesso che:

- tutto il territorio comunale è stato interessato nel corso del 2016 da ripetuti eventi sismici di inaudita violenza, in particolare nei giorni del 24 agosto, 26 e 30 ottobre;
- le scosse del 26 e 30 ottobre hanno determinato una situazione di assoluta emergenza dovuta ai gravi danni arrecati alla generalità degli edifici del territorio comunale, con contestuale pericolo di crollo sulle strade e minaccia alla pubblica incolumità;

Rilevato che, a seguito degli eventi sismici come sopra, si è venuta a creare anche ad Ussita una emergenza senza precedenti che ha imposto l'emanazione di una ordinanza sindacale con la quale tutto il territorio comunale è stato dichiarato "zona rossa" con la conseguente evacuazione di tutta la popolazione residente;

Richiamata la delibera di Giunta comunale n. 64 del 28/12/2016, con la quale sono state individuate le aree, di proprietà del Comune di Ussita, da destinare alla delocalizzazione dei servizi e delle attività economiche, tra cui anche l'area, situata in Loc. Fluminata – ex Parco Ruggeri ed identificata al NCT al fg.25 part.lle 2-499-629-690-695/porz;

Rilevato che, successivamente alla realizzazione delle SAE, strutture abitative di emergenza, previa riduzione della zona rossa, è stato possibile il rientro di gran parte della popolazione residente e che in considerazione della devastazione del territorio e l'assenza di strutture sociali, si sono manifestate la necessità e l'urgenza, al fine di migliorare la qualità della vita della Comunità di Ussita, di realizzare una struttura temporanea polivalente da mettere a disposizione della popolazione, per limitare le difficoltà conseguenti il suo rientro in una situazione fortemente compromessa;

Preso atto che si è ancora nella fase emergenziale;

- che contestualmente al rientro della popolazione emerge come prioritario ed indispensabile il ripristino di quelle funzioni basilari a rendere la vita quotidiana il più possibile "normale";
- che il ripristino delle funzioni essenziali della vita quotidiana è strettamente connesso e subordinato alla disponibilità di spazi ad uso pubblico e di erogazione dei servizi primari, nonché di luoghi di incontro e per la socialità;
- che l'intervento di ricostruzione dell'edificio utilizzato, precedentemente agli eventi sismici, per attività di aggregazione sociale e collettive (l'auditorium-cinema/teatro...) è inserito al quarto posto del secondo stralcio del piano delle opere pubbliche approvato ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 189/2016 e s.m.i.;

Valutato ragionevolmente che, alla luce della situazione testé prospettata, occorreranno tempi molto lunghi per la riparazione dei danni subiti dagli immobili e conseguente ritorno delle persone nelle loro case;

Viste le Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri:

- in data 26/08/2016 è stata emanata l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 388;
- in data 28/08/2016 è stata emanata l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 389;
- in data 01/09/2016 è stata emanata l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 391;
- in data 06/09/2016 è stata emanata l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 392;
- in data 13/09/2016 è stata emanata l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 393;
- in data 19/09/2016 è stata emanata l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 394;

Richiamata l'ordinanza n. 460 del 15 giugno 2017, all'art. 9, inerente alle *Disposizioni urgenti finalizzate a garantire il mantenimento del tessuto sociale* e, nello specifico, i commi 1 - 2 e 3, che testualmente recitano:

1. *Al fine di garantire un adeguato spazio comune che funga da luogo di aggregazione in prossimità ed a servizio della popolazione alloggiata presso le SAE di cui all'art. 1 dell'Ordinanza n. 394/2016, i comuni sono autorizzati ad utilizzare donazioni, anche provenienti da soggetti privati, di strutture e moduli temporanei da destinare alle predette attività;*
2. *Per perseguire tali finalità, le Regioni provvedono all'individuazione delle aree ed alla verifica di idoneità delle medesime, nonché alla realizzazione delle opere di urbanizzazione di cui all'art. 3, comma 5 dell'Ordinanza n. 394/2016;*
3. *Alle iniziative di cui al comma 1, si provvede previa approvazione, da parte delle Regioni territorialmente interessate, dei fabbisogni quantificati e presentati dai comuni ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 dell'ordinanza n. 394/2016;*

Richiamata l'OCDPC n. 394 del 19.09.2016:

all'art.1, inerente alle attività per la *Realizzazione delle strutture abitative di emergenza*, che testualmente recita:

1.*Le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nei rispettivi ambiti territoriali, sono individuate quali soggetti attuatori per la realizzazione delle strutture abitative di emergenza (S.A.E.) di cui all'accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016. Le Regioni provvedono, a tal fine, all'esecuzione delle attività connesse e delle opere di urbanizzazione ricorrendo anche alle centrali uniche di committenza regionali, ove esistenti, o nazionali, ovvero avvalendosi delle strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile;*

2.*I Comuni interessati provvedono alla ricognizione e quantificazione dei fabbisogni considerando i soli edifici situati nelle zone rosse o dichiarati inagibili con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F", questi ultimi qualora non di rapida soluzione. Su tali basi, i suddetti Comuni provvedono all'elaborazione delle proposte di individuazione delle aree utilizzabili, anche tenendo conto delle esigenze di natura non abitativa di cui all'articolo 2 della presente ordinanza. L'individuazione delle aree destinate ad ospitare le S.A.E. è definita dalla Regione d'intesa con il Comune, previo esperimento delle*

necessarie verifiche di idoneità svolte dalle medesime Regioni, nell'ambito del più generale coordinamento e del modello operativo di cui agli articoli 1 e 2 dell'ordinanza n. 388/2016, assicurando la preferenza delle aree pubbliche rispetto a quelle private oltre che il contenimento del numero delle aree, pur nel rispetto delle esigenze abitative dei nuclei familiari.

3. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 dell'ordinanza 388/2016, le funzioni regionali di cui alla presente ordinanza possono essere, in alternativa, esercitate dal Presidente della Regione, in qualità di soggetto attuatore, avvalendosi della propria struttura organizzativa.

all'art.3, inerente alle attività per la realizzazione delle strutture abitative di emergenza e delle strutture temporanee ad usi pubblici e per la realizzazione degli interventi connessi di competenza statale) ed in particolare il comma 5, che testualmente recita:

5. Per lo svolgimento delle attività di cui agli articoli 1, 2, 3 e 4 della presente ordinanza, i soggetti ivi previsti, per gli aspetti di rispettiva competenza, possono procedere, nella misura eventualmente strettamente necessaria e con i limiti già previsti, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 5 e 6 dell'ordinanza n. 388/2016, dall'articolo 3 dell'ordinanza n. 389/2016, dall'articolo 1, dell'ordinanza n. 391/2016, dall'articolo 6 dell'ordinanza n. 392/2016, dall'articolo 5 della presente ordinanza, oltre che in deroga alle seguenti ulteriori norme:

- ✓ *decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, Titoli II e III, Titolo IV, articoli 58, 65, 89, 93, 94, 117 e 124, nonché relativi strumenti urbanistici generali ed attuativi vigenti, regolamenti edilizi comunali e norme regionali corrispondenti.*
- ✓ *legge Regione Marche 5 agosto 1992, n. 34;*
- ✓ *decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, articolo 152;*
- ✓ *legge 6 dicembre 1991, n. 394, articolo 13 e Titolo 111, nonché corrispondenti norme regionali legislative, regolamentari e piani attuativi;*
- ✓ *regio decreto 30 novembre 1923 n. 3267, articoli 7, 17 e corrispondenti norme regionali legislative e regolamentari;*
- ✓ *legge 21 novembre 2000, n. 353, articolo 10, comma 1;*
- ✓ *regio decreto 25 luglio 1904, n. 523, articolo 96, lett. f);*
- ✓ *decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, articoli 16, 17, 22, nonché corrispondenti normative regionali e comunali;*
- ✓ *decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992 n. 495, articoli 26, 27, 28 e 46, nonché corrispondenti normative regionali e comunali;"*
- ✓ *art.3 dell'Ordinanza n. 389/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.*

all'art. 6, inerente la pianificazione degli interventi per finalità sociali e per la continuità delle attività economiche e produttive, che nello specifico recita:

1. Le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, d'intesa con i Comuni, con riferimento ai rispettivi territori, in raccordo con le attività di cui agli articoli 1 e 2, pianificano l'ulteriore fabbisogno di spazi per la realizzazione di strutture temporanee con finalità sociali ovvero volte a consentire la continuità delle attività economiche e produttive preesistenti.

2. Le pianificazioni di cui al comma 1 sono sviluppate in stretto raccordo con le associazioni di categoria e di rappresentanza delle attività economiche e di impresa, nonché con i soggetti competenti e interessati alla realizzazione delle strutture con finalità sociali, anche in relazione ad eventuali donazioni a ciò destinate;

Dato atto che l'opera di cui trattasi ricade su area vincolata paesaggisticamente ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e L. 394/91 (Parco Nazionale dei Monti Sibillini) e in zona Verde Pubblico di

Zona nel vigente Programma di fabbricazione.;

Preso atto che:

- ✓ si deroga dal rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art.3 dell'Ordinanza n. 389 del 28/08/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- ✓ si deroga dall'acquisizione del parere del Parco Nazionale dei Monti Sibillini ai sensi dell'art. 3 c. 5 dell'Ordinanza n. 394 del 19/09/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- ✓ in merito alla conformità urbanistica dell'opera si applicano le deroghe previste dall'art. 3 c. 5 dell'Ordinanza n. 394 del 19/09/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- ✓ in merito al deposito strutturale, denuncia lavori (art. 93 D.P.R. 380/2001) e autorizzazione inizio lavori (art. 94 D.P.R. 380/2001) si applicano le deroghe ai sensi dell'art. 3 c. 5 dell'Ordinanza n. 394 del 19/09/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- ✓ in merito al titolo abilitativo (Titolo II D.P.R. 380/2001) si applicano le deroghe ai sensi dell'art. 3 c. 5 dell'Ordinanza n. 394 del 19/09/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

Ritenuto necessario, per agevolare la socialità della popolazione, porre in essere tutte le azioni possibili tese a ricreare un tessuto di servizi che possa consentire una ripresa delle attività ordinarie, privilegiando in particolare la creazione di centri di aggregazione fra persone;

Dato atto che con tali obiettivi si sono attivati dei contatti con l'Arcidiocesi di Camerino - San Severino Marche, al fine di poter realizzare una struttura temporanea da dedicare allo svolgimento di attività sociali di interesse generale, con la possibilità, emersa fin dal primo momento, che tale struttura potesse essere finanziata con donazioni da parte dell'Arcidiocesi;

Evidenziato che al termine di questo percorso, in occasione della visita pastorale di Sua Santità, Papa Francesco, svoltasi a Camerino nella giornata di domenica 16 giugno 2019, è stato annunciato, da parte del Santo Padre, la donazione di un centro sociale all'Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche, da realizzare ad Ussita;

Atteso che, anche in considerazione di questa graditissima ed insperata donazione proveniente direttamente da Sua Santità, Papa Francesco, diventa una assoluta priorità per questo Organo commissariale, porre in essere tutte le azioni di competenza atte ad assicurare nei tempi più brevi consentiti la realizzazione dell'opera in argomento, anche in segno di riconoscimento e rispetto per la generosa donazione del Santo Padre;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 63 del 26.06.2019 avente ad oggetto "Installazione e posa in opera di un centro di aggregazione sociale denominato "Papa Francesco" – Approvazione schema di convenzione da stipulare con l'Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche con allegato regolamento per l'utilizzo della struttura", con la quale è stato approvato per queste finalità lo schema di convenzione fra il comune di Ussita e l'Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche, in ordine alla realizzazione di una struttura polivalente ad uso sociale nel comune di Ussita, a seguito del terremoto del centro Italia del 2016, denominata "Centro di comunità Papa Francesco", con allegato il regolamento di utilizzo dell'omonima struttura;

Atteso che, sempre per tali finalità, già da tempo, giusta delibera della Giunta comunale n. 64 del 28.12.2016, è stata individuata un'area ove posizionare le strutture di emergenza, sita in loc.

Fluminata, Via delle Centraline idroelettriche, contraddistinta al foglio n. 25 particella n. 695/porzione;

Considerato che l'area di cui sopra è stata dichiarata idonea a tali finalità dalla Regione Marche, Servizio di Protezione Civile, con nota del 9 novembre 2016 assunta al protocollo comunale al n. 7093 del 9 novembre 2016;

Dato atto che l'opera in argomento è qualificata, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 50/2016, quale opera pubblica realizzata da privato (Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche);

Preso atto che la realizzazione della struttura in argomento è subordinata all'esecuzione delle opere di urbanizzazione e della relativa platea di fondazione;

Atteso che, limitatamente alle opere di urbanizzazione e ai lavori di posa in opera della platea di fondazione, la relativa spesa, quantificata preventivamente in euro 57.021,21 (IVA inclusa), è stata assentita dalla Regione Marche - Servizio Protezione Civile, in quanto finalizzata ad interventi di cui all'art. 9 dell'OCDPC 460/2017;

Richiamate le note assunte al protocollo comunale ai n. 9375 del 07.10.2019, n. 9439 del 09.10.2019, n. 9477 del 10.10.2019 e n. 9638 del 15.10.2019, con le quali l'ing. Ernesto Minnucci della Minnucci Associati srl, avente sede in Anguillara Sabazia, studio incaricato dall'Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche, ha trasmesso il progetto esecutivo relativo alla struttura in argomento ed in particolare, i seguenti elaborati:

- Relazioni multidisciplinari (generale, contenimento consumo energetico);
- Relazioni strutturali (illustrativa, materiali, calcolo, geotecnica e fondazioni, validazione e piano di manutenzione)
- Relazioni impiantistiche (elettrico, meccanico e idrico sanitario)
- Elaborati grafici: architettonico (inserimento urbanistico e dati tecnici, distribuzione degli ambienti, sezioni ed abaco delle stratigrafie, adattabilità degli ambienti – sezioni – spaccati 3D, coperture, dettagli costruttivi ed abaco degli infissi)
- Elaborati grafici: impianti (impianto elettrico, forza motrice e illuminazione, impianto meccanico e impianto idrico sanitario)
- Elaborati grafici: strutture (carpenteria fondazioni, spiccato e dettagli colonne e pareti, armatura fondazioni in c.a., carpenteria strutture in legno, dettagli strutturali e schemi di montaggio strutture XYLiving
- Computo Metrico Estimativo *Opere di urbanizzazione e platea di fondazione*
- Computo Metrico Estimativo *Progettazione e Realizzazione della Struttura polifunzionale in legno, realizzato con sistema costruttivo Saint-Gobain XYliving dotata di impianto fotovoltaico e di stazione di ricarica veicoli elettrici*
- Quadro Tecnico Economico *Opere di urbanizzazione e platea di fondazione;*

Vista la documentazione prodotta dall'ing. Ernesto Minnucci, di cui al paragrafo precedente, inerente alla proposta progettuale relativa alla struttura oggetto di donazione;

Tutto ciò premesso e considerato;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.lgs. 50/2016;

Per i motivi espressi in premessa, e che qui di seguito si intendono integralmente riportati, propone al Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta, di deliberare quanto segue:

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il progetto esecutivo redatto dall'ing. Ernesto Minnucci della Minnucci Associati srl, avente sede in Anguillara Sabazia, relativo alla realizzazione del Centro di Comunità Papa Francesco ed all'esecuzione delle connesse opere di urbanizzazione e platea di fondazione costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazioni multidisciplinari (generale, contenimento consumo energetico);
 - Relazioni strutturali (illustrativa, materiali, calcolo, geotecnica e fondazioni, validazione e piano di manutenzione)
 - Relazioni impiantistiche (elettrico, meccanico e idrico sanitario)
 - Elaborati grafici: architettonico (inserimento urbanistico e dati tecnici, distribuzione degli ambienti, sezioni ed abaco delle stratigrafie, adattabilità degli ambienti – sezioni – spaccati 3D, coperture, dettagli costruttivi ed abaco degli infissi)
 - Elaborati grafici: impianti (impianto elettrico, forza motrice e illuminazione, impianto meccanico e impianto idrico sanitario)
 - Elaborati grafici: strutture (carpenteria fondazioni, spiccato e dettagli colonne e pareti, armatura fondazioni in c.a., carpenteria strutture in legno, dettagli strutturali e schemi di montaggio strutture XYLiving)
 - Computo Metrico Estimativo *Opere di urbanizzazione e platea di fondazione*
 - Computo Metrico Estimativo *Progettazione e Realizzazione della Struttura polifunzionale in legno, realizzato con sistema costruttivo Saint-Gobain XYliving dotata di impianto fotovoltaico e di stazione di ricarica veicoli elettrici*
 - Quadro Tecnico Economico *Opere di urbanizzazione e platea di fondazione*;
3. di approvare specificatamente il quadro tecnico economico relativo alle opere di urbanizzazione e platea di fondazione, come di seguito riportato:

Centro di Comunità Papa Francesco
--

SOMME PER LAVORI - Opere di urbanizzazione e Platea

a) di fondazione

	Importo lavori presunto	€ 43.358,84
a.1) Importo totale a base d'asta		€ 43.358,84
a.2) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 1.300,77
	Importo soggetto a ribasso	€ 42.058,07
a.3) a sommare Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 1.300,77
	Importo totale lavori	€ 43.358,84

b) SOMME A DISPOSIZIONE

b.1) IVA su lavori al 10%	€ 4.335,88
b.2) Spese tecniche per progettazione e direzione lavori (10%)	€ 4.335,88

b.3)	Inarcassa-Contributo integrativo su spese tecniche (4%)	€ 173,44
b.4)	IVA su spese tecniche (22%)	€ 992,05
b.5)	Spese tecniche per Relazione Geologica	€ 600,00
b.6)	Contributo integrativo su Spese tecniche geologo (2%)	€ 12,00
b.4)	IVA su spese tecniche (22%)	€ 134,64
	spese incentivi per funzioni tecniche (RUP e gruppo di	
b.5)	lavoro)	€ 433,59
b.6)	Imprevisti (max 5%)	€ 2.167,94
b.7)	IVA su Imprevisti	€ 476,95
	Totale somme a disposizione	€ 13.662,37
	TOTALE INTERVENTO	€ 57.021,21

4. di dare mandato al Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia, Ricostruzione, a porre in essere tutti gli atti tecnico-amministrativi necessari a dare piena e concreta esecuzione al presente atto;
5. di dare atto che, con successivo provvedimento, adottato dal Responsabile del Servizio competente, verrà impegnata la somma necessaria all'esecuzione delle opere di urbanizzazione e della platea di fondazione propedeutiche alla realizzazione della struttura in argomento oggetto di donazione, da rendicontare con i fondi emergenziali di cui alla contabilità speciale Sisma 2016;
6. di dare atto che l'opera pubblica in argomento, definita "Centro di Comunità Papa Francesco", una volta realizzata, sarà donata dall'Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche al Comune di Ussita;
7. di dare atto:
 - ☛ - che si deroga dal rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art.3 dell'Ordinanza n.389 del 28.08.2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
 - ☛ - che si deroga dall'acquisizione del parere del Parco Nazionale dei Monti Sibillini ai sensi dell'art. 3 c. 5 dell'Ordinanza n. 394 del 19/09/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
 - ☛ - che in merito alla conformità urbanistica dell'opera si applicano le deroghe previste dall'art. 3 c. 5 dell'Ordinanza n. 394 del 19/09/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
 - ☛ - che in merito al deposito strutturale, denuncia lavori (art. 93 D.P.R. 380/2001) e autorizzazione inizio lavori (art. 94 D.P.R. 380/2001) si applicano le deroghe ai sensi dell'art. 3 c. 5 dell'Ordinanza n. 394 del 19/09/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
 - ☛ - che in merito al titolo abilitativo (Titolo II D.P.R. 380/2001) si applicano le deroghe ai sensi dell'art. 3 c. 5 dell'Ordinanza n. 394 del 19/09/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di approvare il progetto in argomento e porre in condizione l'Ufficio tecnico di attuare i successivi adempimenti di competenza.

Il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici,
Urbanistica ed Edilizia, Ricostruzione

Geom. Patrizia Ortenzi

=====

Ritenuto che la stessa risponde agli indirizzi di questa gestione commissariale, che intende adottarla nel suo contenuto;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del decreto-legislativo 267/2000, rispettivamente dal Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia, Ricostruzione e dal Responsabile del Servizio Contabilità e Finanza;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il progetto definitivo redatto dall'ing. Ernesto Minnucci della Minnucci Associati srl, avente sede in Anguillara Sabazia, relativo alla realizzazione del Centro di Comunità Papa Francesco ed all'esecuzione delle connesse opere di urbanizzazione e platea di fondazione, costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazioni multidisciplinari (generale, contenimento del consumo energetico);
 - Relazioni strutturali (illustrativa, materiali, calcolo, geotecnica e fondazioni, validazione e piano di manutenzione)
 - Relazioni impiantistiche (elettrico, meccanico e idrico sanitario)
 - Elaborati grafici: architettonico (inserimento urbanistico e dati tecnici, distribuzione degli ambienti, sezioni ed abaco delle stratigrafie, adattabilità degli ambienti – sezioni – spaccati 3D, coperture, dettagli costruttivi ed abaco degli infissi)
 - Elaborati grafici: impianti (impianto elettrico, forza motrice e illuminazione, impianto meccanico e impianto idrico sanitario)
 - Elaborati grafici: strutture (carpenteria fondazioni, spiccato e dettagli colonne e pareti, armatura fondazioni in c.a., carpenteria strutture in legno, dettagli strutturali e schemi di montaggio strutture XYLiving)
 - Computo Metrico Estimativo *Opere di urbanizzazione e platea di fondazione*
 - Computo Metrico Estimativo *Progettazione e Realizzazione della Struttura polifunzionale in legno, realizzato con sistema costruttivo Saint-Gobain XYliving dotata di impianto fotovoltaico e di stazione di ricarica veicoli elettrici*
 - Quadro Tecnico Economico *Opere di urbanizzazione e platea di fondazione;*
3. di approvare specificatamente il quadro tecnico economico relativo alle opere di urbanizzazione e platea di fondazione, come di seguito riportato:

Centro di Comunità Papa Francesco
--

SOMME PER LAVORI - Opere di urbanizzazione e Platea

a) di fondazione

	Importo lavori presunto	€ 43.358,84
a.1) Importo totale a base d'asta		€ 43.358,84
a.2) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 1.300,77
	Importo soggetto a ribasso	€ 42.058,07
a.3) a sommare Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 1.300,77
	Importo totale lavori	€ 43.358,84

b) SOMME A DISPOSIZIONE

b.1)	IVA su lavori al 10%	€ 4.335,88
b.2)	Spese tecniche per progettazione e direzione lavori (10%)	€ 4.335,88
b.3)	Inarcassa-Contributo integrativo su spese tecniche (4%)	€ 173,44
b.4)	IVA su spese tecniche (22%)	€ 992,05
b.5)	Spese tecniche per Relazione Geologica	€ 600,00
b.6)	Contributo integrativo su Spese tecniche geologo (2%)	€ 12,00
b.4)	IVA su spese tecniche (22%)	€ 134,64
b.5)	spese incentivi per funzioni tecniche (RUP e gruppo di lavoro)	€ 433,59
b.6)	Imprevisti (max 5%)	€ 2.167,94
b.7)	IVA su Imprevisti	€ 476,95
	Totale somme a disposizione	€ 13.662,37
	TOTALE INTERVENTO	€ 57.021,21

4. di dare mandato al Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia, Ricostruzione, a porre in essere tutti gli atti tecnico-amministrativi necessari a dare piena e concreta esecuzione al presente atto;
5. di dare atto che, con successivo provvedimento, adottato dal Responsabile del Servizio competente, verrà impegnata la somma necessaria all'esecuzione delle opere di urbanizzazione e della platea di fondazione propedeutiche alla realizzazione della struttura in argomento oggetto di donazione, da rendicontare con i fondi emergenziali di cui alla contabilità speciale Sisma 2016;
6. di dare atto che l'opera pubblica in argomento, definita "Centro di Comunità Papa Francesco", una volta realizzata sarà donata dall'Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche al Comune di Ussita;
7. di dare atto:
 - ☛ - che si deroga dal rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art.3 dell'Ordinanza n.389 del 28.08.2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

- ☒ - che si deroga dall'acquisizione del parere del Parco Nazionale dei Monti Sibillini ai sensi dell'art. 3 c. 5 dell'Ordinanza n. 394 del 19/09/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
 - ☒ - che in merito alla conformità urbanistica dell'opera si applicano le deroghe previste dall'art. 3 c. 5 dell'Ordinanza n. 394 del 19/09/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
 - ☒ - che in merito al deposito strutturale, denuncia lavori (art. 93 D.P.R. 380/2001) e autorizzazione inizio lavori (art. 94 D.P.R. 380/2001) si applicano le deroghe ai sensi dell'art. 3 c. 5 dell'Ordinanza n. 394 del 19/09/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
 - ☒ - che in merito al titolo abilitativo (Titolo II D.P.R. 380/2001) si applicano le deroghe ai sensi dell'art. 3 c. 5 dell'Ordinanza n. 394 del 19/09/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di approvare il progetto in argomento e porre in condizione l'Ufficio tecnico di attuare i successivi adempimenti di competenza.

SETTORE "ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO"

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere Favorevole circa la regolarità tecnica della proposta del presente atto.

Il Responsabile del settore
F.to ORTENZI PATRIZIA

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to DOTT. Fraticelli Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. SCUDERINI VENANZIO

Il sottoscritto Segretario attesta che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 30-01-20 e che vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Ussita, li 30-01-20

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SCUDERINI VENANZIO

Dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della legge n.267/00.
Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SCUDERINI VENANZIO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Ussita, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCUDERINI VENANZIO
